

Allegato 1**RIPARTIZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI PROFILI
AMMISSIBILI A CONTRIBUTO PUBBLICO**

Posizione in graduatoria	Codice progetto	Titolo	UU.RR. Coinvolt e	Contratti attivabili	arrotondament i
1	31	PHOEBUS - Tecnologie plastiche per la realizzazione di celle solari e sorgenti per l'illuminazione organiche ad elevata efficienza, uniformità e brillantezza	3,00	4,07	4
2	44	BISIMANE - Costituzione di una rete regionale di laboratori per gli approcci di biologia sistemica nelle malattie umane	4,00	5,43	5
3	14	Rete regionale di laboratori per la selezione, caratterizzazione e conservazione del germoplasma per la prevenzione della diffusione di organismi nocivi di rilevanza economica e da quarantena	11,00	14,94	15
4	61	TEGUVA - Utilizzazione di tecnologie gnomiche per l'ottenimento di nuove varietà di uva apirena da tavola con caratteristiche nutraceutiche potenziate	3,00	4,07	4
5	75	RIVONA - Riduzione dei rischi di volo e nowcasting aeroportuale	5,00	6,79	7
6	20	Laboratorio regionale di sintesi e caratterizzazione di nuovi materiali organici e nanostrutturati per elettronica, fotonica e tecnologia avanzata	5,00	6,79	7
7	9	WAFITECH - Laboratorio regionale per le nuove nano e biotecnologie per la filtrazione dell'acqua: design e costruzione di membrane biomimetiche per applicazioni industriali, commerciali e ambientali	4,00	5,43	5
8	13	MITT - Materiali innovativi nanocompositi e tecnologie di trasformazione per applicazioni strutturali e funzionali	3,00	4,07	4
9	51	LIPP - Laboratorio pubblico di ricerca industriale dei plasmi	2,00	2,72	3
10	33	RELA - VALBIOR - Rete di laboratori a sostegno della ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la valorizzazione di biomasse residue del sistema produttivo della Regione Puglia	6,00	8,15	8
11	68	APULIAN FOOD FINGERPRINT - valorizzazione di prodotti agroalimentari pugliesi mediante analisi di risonanza magnetica nucleare, spettrometria di massa e naso elettronico	2,00	2,72	3

Posizione in graduatoria	Codice progetto	Titolo	UU.RR. Coinvolte	Contratti attivabili	arrotondamenti
12	52	VOC and Odor - valutazione delle emissioni di composti organici volatili e degli impatti odorigeni prodotti dai nuovi materiali e dalle nuove tecnologie per i sistemi produttivi	3,00	4,07	4
13	28	TRASFORMA - Tecniche di ricerca avanzata per lo studio e l'implementazione della formatura con mezzi flessibili di leghe leggere tramite l'utilizzo di superfici ad attrito controllato e lamiere saldate di differente spessore	4,00	5,43	5
14	21	TISMA - Laboratorio di tecniche innovative per la saldatura di materiali avanzati	3,00	4,07	4
15	18	EMILIA - Laboratorio integrato di meccanica sperimentale per l'aerospazio	3,00	4,07	4
16	56	Laboratorio di tecnologie di modificazione superficiale di fibre naturali per il rilancio del settore tessile in Puglia	3,00	4,07	4
17	15	SENS&MICRO LAB - Laboratorio regionale per la realizzazione di sensori e microsistemi avanzati per il settore aeronautico	6,00	8,15	8
18	17	GREEN ENGINE - Tecnologie per la propulsione sostenibile	7,00	9,51	10
19	37	AITECH - Tecnologie applicate alla diagnostica e conservazione del patrimonio costruito: innovazione di strumenti prodotti e procedure	4,00	5,43	5
TOTALI			81	110,0	109

**moltiplicatore fisso
(110/81)=**

1,358

Allegato 2**(carta intestata soggetto attuatore)**

	All'AdG del P.O. Puglia FSE 2007/2013 Regione Puglia Servizio Formazione Professionale Via Corigliano, 1 – Z.I. 70132 - Bari
--	---

Domanda di finanziamento di
"CONTRATTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA"
PROGETTO "Rete di laboratori pubblici di ricerca" - Cod. _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
del soggetto capofila _____
con sede legale in _____ via _____
CF _____ P.IVA _____
attuatore del progetto _____

RICHIEDE

ai sensi dell'Avviso n. 16/2009 – "RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA"

**il contributo pubblico per la copertura dei costi di reclutamento di numero _____
ricercatori (in conformità al numero delle unità di ricerca coinvolte nel proprio
progetto) con un costo complessivo pari ad € _____ (€ 50.000,00 annui,
per 2 anni, per ciascun ricercatore)**

**Ai fini della selezione il sottoscritto con la presente si impegna ad osservare ogni
quanto è previsto nell'avviso n. 16/2009**

Luogo e data _____

(timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

Allegato 3



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

n. 16/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

“RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA”

**Proposta di finanziamento di
"COSTI DI RECLUTAMENTO DI RICERCATORI
PER LE RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA"**

PROGETTO DI "RETE DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA" COD.
(indicare il codice progetto indicato nella graduatoria di cui alla
Determinazione del Dirigente Servizio Industria n. 1396 del 30 dicembre 2008)

1. Azioni di promozione per l'accesso alle attrezzature e strumentazioni a favore delle imprese. Obiettivi e risultati attesi (max 10.000 caratteri)

2. Linee di ricerca da attivare all'interno della Rete di Laboratori. Obiettivi e risultati attesi (max 10.000 caratteri)

3. Fabbisogno di profili specializzati da inserire nell'ambito del progetto di Rete di Laboratori (max 3.000 caratteri)

4. Profilo scientifico e professionale dei ricercatori da reclutare (max 3.000 caratteri)

5. Tipologia contrattuale adottata (max 3.000 caratteri)

6. Prospetto dei costi

Voci di costo	Importo richiesto	Descrizione
Retribuzioni per ricercatori ¹	€	
Costi diretti (partecipazione a corsi, costi di viaggio, costi di alloggio, etc.)	€	
Costi generali ²	€	
TOTALE	€	

7. Cronoprogramma delle attività previste

[illegible]

¹ Indicare la somma complessiva delle retribuzioni per i ricercatori per le quali si richiede il finanziamento

² Ai sensi dell'art. 7 dell'avviso l'importo massimo ammissibile è pari a € 2.000 annui per ciascun contratto da attivare

Allegato 4**(carta intestata soggetto attuatore)**

	All'AdG del P.O. Puglia FSE 2007/2013 Regione Puglia Servizio Formazione Professionale Via Corigliano, 1 – Z.I. 70132 - Bari
--	---

Domanda di finanziamento di
"CONTRATTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA"
 PROGETTO "*Rete di laboratori pubblici di ricerca*" - Cod. _____

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di _____
 del soggetto capofila _____
 con sede legale in _____ via _____
 CF _____ P.IVA _____
 attuatore del progetto _____

RICHIEDE

ai sensi dell'Avviso n. 16/2009 – "RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA"

a titolo di anticipo la somma di euro _____

pari al 90% del contributo concesso

con accredito sul conto corrente (coordinate IBAN) _____

DICHIARA che alla data odierna non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'autorità giudiziaria, a proprio carico.

Luogo e data _____ (timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____

n. _____ rilasciato da _____ il _____

Allegato 5



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

n. 16/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

“RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA”

MODALITA' E TEMPI DI RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI

1. Tipologie contrattuali ammissibili.

L'accesso a finanziamenti per progetti di ricerca tanto a livello Europeo quanto nazionale favorisce l'assunzione di ricercatori altamente qualificati a tempo determinato con retribuzioni pari a quelle dei colleghi europei. Pertanto la tipologia contrattuale da considerare preferenziale nel reclutamento di ricercatori nell'ambito dell'iniziativa "Reti di laboratori pubblici di ricerca" è senz'altro quella del **contratto di lavoro subordinato a tempo determinato**.

Si assume a riferimento a tale proposito la fattispecie dei "Contratti a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca integrativa", introdotta per le università dall'art.1, comma 14, della Legge n.230/2005⁽¹⁾, idonea a evidenziare la circostanza che l'intervento regionale si riferisce a ricercatori con compiti di ricerca del tutto confrontabili con quelli del personale di ruolo (anche se riferiti a programmi temporanei) e con trattamento economico paragonabile, ma con esclusione delle attività didattiche e senza la possibilità di progressione nel ruolo del personale docente universitario. Tuttavia, l'attività svolta in qualità di ricercatore a contratto a tempo determinato costituirà titolo preferenziale da valutare obbligatoriamente nei concorsi che prevedano la valutazione dei titoli.

In alternativa al contratto a t.d., sarà ammesso il ricorso a **contratti di collaborazione a progetto** solo se debitamente motivato. Si sottolinea infatti che, sebbene non vietata, la fattispecie della collaborazione coordinata e continuativa come "lavoro dipendente parasubordinato" non si adatta al confronto, sul piano nazionale e internazionale, con un contratto di ricerca, pregiudicandone la "spendibilità scientifica". Inoltre, le caratteristiche previdenziali e fiscali rendono questa forma di reclutamento non coerente con i principi affermati nella Carta Europea dei Ricercatori.

2. Requisiti di ammissione

L'azione si rivolge a ricercatori di più elevato livello di esperienza e di specializzazione professionale; pertanto, i requisiti minimi di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o, per le facoltà di Medicina e Chirurgia, del diploma di scuola di specializzazione;
- elevata qualificazione scientifica, valutabile equivalente al dottorato (diploma di laurea specialistica o magistrale, conseguito in Italia o all'estero, ed esperienza post-lauream almeno triennale nel settore scientifico-disciplinare di riferimento).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.

¹ L'art.1, comma 14, della Legge n.230/2005 così recita: "14. Per svolgere attività di ricerca e di didattica integrativa le università, previo espletamento di procedure disciplinate con propri regolamenti che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti, possono instaurare rapporti di lavoro subordinato tramite la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato con soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o, per le facoltà di medicina e chirurgia, del diploma di scuola di specializzazione, ovvero con possessori di laurea specialistica e magistrale o altri studiosi, che abbiano comunque una elevata qualificazione scientifica, valutata secondo procedure stabilite dalle università. I contratti hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati per una durata complessiva di sei anni. Il trattamento economico di tali contratti, rapportato a quello degli attuali ricercatori confermati, è determinato da ciascuna università nei limiti delle compatibilità di bilancio e tenuto conto dei criteri generali definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per la funzione pubblica. Il possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ovvero l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, costituisce titolo preferenziale. L'attività svolta dai soggetti di cui al presente comma costituisce titolo preferenziale da valutare obbligatoriamente nei concorsi che prevedano la valutazione dei titoli. I contratti di cui al presente comma non sono cumulabili con gli assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti. Ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'offerta formativa delle università, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca deve tenere conto del numero dei professori ordinari, associati e aggregati e anche del numero dei contratti di cui al presente comma".

3. Vincoli di durata, età, residenza e costo

Tenuto conto del fatto che il finanziamento regionale copre il costo della retribuzione dei ricercatori per la durata del progetto "Reti di laboratori pubblici di ricerca", ciascun contratto dovrà avere **durata biennale**.

Non è previsto alcun limite di età.

Tutti i soggetti selezionati devono risultare iscritti nelle liste anagrafiche di uno dei Comuni presenti nel territorio della Regione Puglia da almeno 2 anni oppure, purché nati in uno dei Comuni pugliesi, devono aver trasferito la propria residenza altrove da non più di 5 anni.

Il trattamento economico è rapportato a quello degli attuali ricercatori confermati², e precisamente è stabilito nella misura minima del 120% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno⁽³⁾.

4. Procedure di selezione

Le spese della procedura sono a carico dei fondi che consentono il finanziamento del contratto.

La procedura di selezione dovrà essere attivata dall'organismo di ricerca così come individuato nell'articolo 4 dell'Avviso (soggetto capofila).

Compatibilmente con i vincoli normativi e regolamentari sussistenti per le Università ed i centri di ricerca pubblici, l'intervento regionale richiede che siano adottate modalità di valutazione comparativa degli aspiranti tali da garantire la massima celerità nella conclusione del procedimento, con predeterminazione dei criteri di selezione, pubblicità e attenta motivazione degli atti.

La valutazione comparativa deve essere basata sui titoli dei candidati e su un colloquio.

Il bando deve avere adeguata pubblicità attraverso gli albi ufficiali degli enti, sul sito Internet istituzionale dell'organismo di ricerca, ed eventualmente anche attraverso gli Organi di Stampa. La pubblicazione dovrà essere effettuata entro e non oltre il **31 dicembre 2009**.

Nell'avviso devono essere indicati:

- il programma di ricerca (così come descritto nella domanda di finanziamento), ed il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- la tipologia di contratto (*con specificazione delle motivazioni che hanno eventualmente indotto ad adottare un contratto di collaborazione anziché un contratto a tempo determinato*);
- i requisiti richiesti al ricercatore;
- i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
- la copertura finanziaria con l'indicazione della fonte del finanziamento e la sua consistenza;
- la durata del contratto, pari alla durata di realizzazione del programma di ricerca e comunque non superiore ai tre anni rinnovabili fino al massimo di 6;
- le modalità con cui il ricercatore sarà tenuto, periodicamente e al termine del contratto, a presentare la relazione sui risultati del lavoro svolto;
- l'individuazione del responsabile della ricerca.

L'avviso dovrà, inoltre, contenere l'impegno a garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

² Anche nell'ambito del Regolamento FIRB, Decreto Ministeriale del 26 marzo 2004, art.4, a ricercatori laureati con documentata esperienza almeno triennale nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, o titolari di dottorato di ricerca o di altro titolo di formazione post-laurea equipollente viene riconosciuto un costo rendicontabile nella misura compresa tra la retribuzione del ricercatore universitario confermato ed il professore associato confermato.

³ Coerentemente con l'art. 2, comma 2, del Decreto Interministeriale n.94 del 16 settembre 2009 - "Criteri per la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa presso le Università, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230": "2. Il trattamento economico minimo dei contratti di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, è stabilito nella misura del 120% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno così come stabilito dall'art.2 del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158. Il corrispondente impegno orario dei titolari dei contratti è fissato in 1500 ore di lavoro annue, di cui al massimo 350 dedicate ad attività didattiche integrative".

All'avviso dovrà essere allegato uno schema di domanda con il fine di agevolarne la presentazione da parte dei concorrenti e facilitare il lavoro dell'ufficio in sede di riscontro della regolarità.

In ogni caso la domanda deve contenere l'espressa indicazione della selezione a cui si intende partecipare, i dati anagrafici, la residenza, il domicilio temporaneo ove trasmettere ogni comunicazione relativa al concorso soltanto se non coincidente con la residenza, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale del concorrente, l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti richiesti e, nel caso in cui sia richiesta dal bando, l'indicazione della lingua straniera comunitaria conosciuta.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione relativa ai titoli posseduti.

Il termine per la presentazione delle domande non può essere inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet istituzionale dell'organismo di ricerca.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso dovrà procedersi alla nomina della Commissione giudicatrice, secondo le disposizioni dei regolamenti interni degli organismi di ricerca, nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Nella valutazione dei titoli devono essere considerati preferenziali i seguenti titoli:

- attestati relativi a corsi di perfezionamento post lauream;
- diplomi di master universitario;
- attività di ricerca, documentata, presso Enti pubblici o privati, con contratti, borse di studio, borse post dottorato, o incarichi, sia in Italia che all'estero, secondo la loro attinenza con l'attività da svolgere.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche la Commissione deve privilegiare l'originalità e innovatività della produzione scientifica e la sua congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito il posto di ricercatore.

I titoli didattici e scientifici devono essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Il colloquio è teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca attraverso la discussione sui titoli e le pubblicazioni presentati e sul programma di ricerca.

L'avviso per la presentazione al colloquio deve essere dato ai singoli candidati almeno dieci giorni prima della data in cui devono sostenerlo.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Al termine della selezione la Commissione procede alla compilazione di una graduatoria.

In caso di rinuncia o revoca i posti resisi disponibili saranno assegnati ai candidati collocati in posizione utile nella graduatoria stessa.

Si procede, quindi, all'approvazione degli atti della selezione, con proclamazione dei vincitori, garantendone pubblicità adeguata.

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 10 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Il contratto di diritto privato, che si instaura con il ricercatore, deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- ore da dedicare per le prestazioni richieste nell'ambito del programma e/o progetto di ricerca, **con esclusione di attività didattiche**;
- trattamento economico complessivo;
- trattamento previdenziale ed assistenziale;
- struttura di afferenza (Dipartimento o Centro);
- nominativo del Responsabile della ricerca;
- settore scientifico disciplinare di pertinenza del programma o progetto di ricerca.

Al contratto viene applicata la disciplina normativa di riferimento.

Il **31 marzo 2010** è fissato quale termine ultimo per l'attivazione dei contratti (intesa come data di avvio del rapporto contrattuale – non è sufficiente la mera sottoscrizione del contratto), pena la revoca del finanziamento.

5. Incompatibilità

I contratti in oggetto sono incompatibili con altri contratti di lavoro subordinato, ovvero con contratti di lavoro autonomo, salvo quanto previsto dall'art.53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Non è ammesso il cumulo con:

- la frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
- assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, attività di ricerca dei ricercatori, previo assenso del responsabile scientifico del progetto.

Per tutta la durata del contratto, al ricercatore non è consentito l'esercizio di attività libero-professionali, né di attività occasionali, quantunque di breve durata.